

I PIANI DI OPERE MEDIO-PICCOLE

Nell'ambito del **Piano delle infrastrutture prioritarie** approvato dal Cipe il 26 giugno 2009, sono stati finanziati **quattro programmi di interventi di media e piccola dimensione finanziaria**, per un importo complessivo pari a **2.433,5 milioni di euro**.

Si tratta dei programmi relativi a:

- opere medio-piccole, per un importo pari a 825 milioni di euro;
- interventi di ricostruzione di edifici pubblici e privati in Abruzzo (emergenza terremoto), per un importo pari a 408,5 milioni di euro;
- interventi di edilizia carceraria, per un importo pari a 200 milioni di euro.
- interventi di edilizia scolastica, per un importo pari a 1.000 milioni di euro;

Questi programmi sono finanziati con le risorse nazionali del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 attribuite al Ministero infrastrutture e trasporti (Fondo Infrastrutture e Trasporti c.d. "Fondo Matteoli").

Il punto sulle assegnazioni di risorse a singoli progetti nell'ambito dei quattro programmi

Alla luce delle ultime deliberazioni del Cipe, il quadro delle assegnazioni di risorse a singoli progetti, nell'ambito dei suddetti programmi, è il seguente:

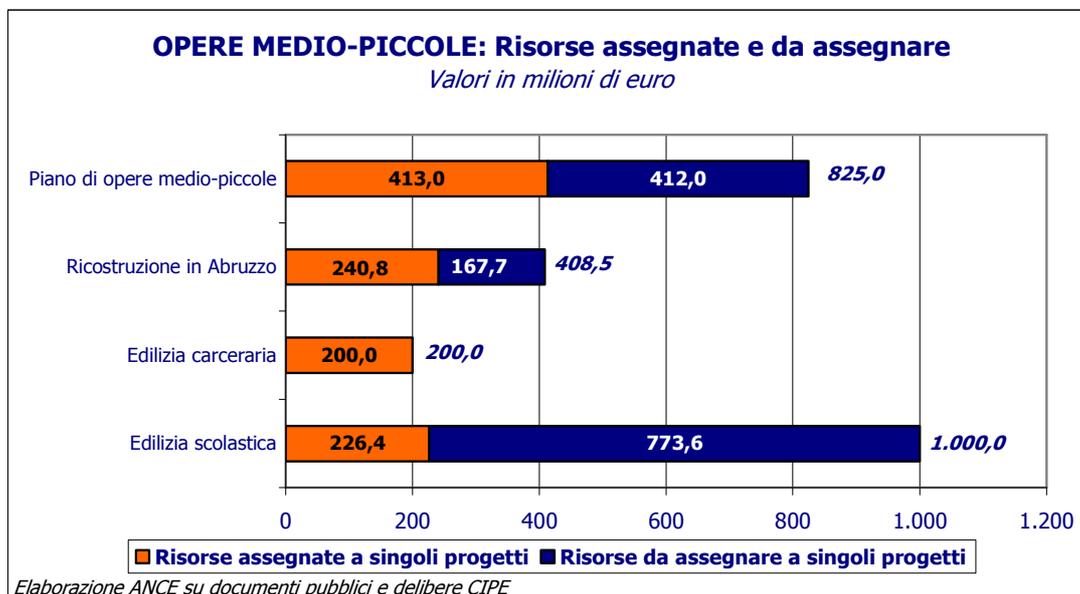
- il Cipe ha assegnato 413 milioni di euro nell'ambito del **Piano di opere medio-piccole**, finanziato per 825 milioni di euro;
- nell'ambito del programma di **ricostruzione degli edifici pubblici e privati in Abruzzo** da 408,5 milioni di euro, risultano attribuiti 240,8 milioni di euro a progetti di ricostruzione dell'università de L'Aquila e per la ricostruzione di edifici pubblici;
- ad oggi risultano interamente assegnate le risorse, pari a 200 milioni di euro, provenienti dal Fondo per le aree sottoutilizzate (Fas) e destinate a finanziare interventi di **edilizia carceraria** nell'ambito del Piano Carceri.
- nell'ambito del programma di **edilizia scolastica** da 1.000 milioni di euro, risultano assegnati dal Cipe 226,4 milioni di euro, per progetti di messa in sicurezza delle scuole abruzzesi (cfr. Cipe del 26 giugno 2009).

Occorre sottolineare che **la conferma dei finanziamenti agli interventi di media e piccola dimensione procede ad un ritmo inferiore** a quello della conferma dei finanziamenti alle altre opere del Piano Cipe del 26 giugno 2009 (solo il 44% dei finanziamenti confermati contro il 59% in media per le opere del Piano Cipe).

Questo ritardo nella conferma dei finanziamenti rischia di limitare gli effetti anticiclici di questi investimenti che sono maggiormente in grado di dare un sostegno immediato al

settore delle costruzioni e al mercato delle opere pubbliche, per il quale l'Ance stima un ulteriore calo del 3,9% nel 2010 dopo il calo dell'8,1% registrato nel 2009.

Le decisioni dell'inizio dell'anno 2010 dovranno permettere di **accelerare l'avvio degli interventi decisi dal Cipe, in particolare quelli delle opere medio-piccole**, al fine di sostenere l'attività delle imprese di costruzioni, ed evitare la perdita di numerosi posti di lavoro.



Per quanto riguarda le somme già confermate e gli interventi già individuati nell'ambito dei 4 programmi soprarichiamati, per un importo pari a circa 1.080 milioni di euro, si può prevedere un'attivazione dei finanziamenti nei primi mesi del 2010.

E' il caso in particolare per il Piano di edilizia carceraria che permette di completare il finanziamento di interventi già avviati ma anche, ad esempio, del Piano di opere medio-piccole di competenza dei Provveditorati alle opere pubbliche del Mezzogiorno. Dalle informazioni fornite dal Ministero infrastrutture, infatti, i Provveditorati hanno ricevuto l'autorizzazione ad avviare effettivamente la prima parte del Piano, finanziata per 413 milioni di euro con delibera Cipe del 6 novembre 2009.

LO STATO DI AVANZAMENTO DEI 4 PIANI DI OPERE MEDIO-PICCOLE

1- Il piano delle opere medio-piccole

In occasione della riunione del 6 novembre 2009, il Cipe ha approvato l'assegnazione di una **prima tranche** di finanziamento al Piano di opere medio-piccole, per un importo pari a **413 milioni di euro** sugli 825 milioni di euro previsti.

In sede Cipe, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha inoltre indicato che la ricognizione effettuata presso i Provveditorati per le Opere Pubbliche ha consentito di censire interventi per un importo pari a 770 milioni di euro, riducendo di fatto l'importo del Piano.

I finanziamenti sono destinati ad interventi di competenza dei **Provveditorati alle Opere Pubbliche** del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Secondo le informazioni fornite dagli uffici del Cipe, questi interventi sono suddivisi in tre tipologie:

1. interventi infrastrutturali per **reti viarie, fognarie e nei porti**;
2. interventi di adeguamento e costruzione di **sedi istituzionali** (edifici pubblici statali: questure, palazzi di giustizia, edifici di amministrazioni statali, di organi istituzionali, edifici demaniali,...);
3. interventi di adeguamento e costruzione di **caserme e sedi delle Forze dell'Ordine e Corpi dello Stato** (Carabinieri, Vigili del Fuoco,...).

Queste tipologie corrispondono a quelle ordinarie dei Provveditorati.

Secondo le informazioni fornite dagli uffici del Cipe, l'assegnazione effettuata prevede la seguente ripartizione temporale dei finanziamenti: 186 milioni di euro per il 2010, 124 milioni per il 2011 e 103 milioni per il 2012.

Opere medio-piccole: ripartizione del finanziamento

Valori in milioni di euro

	Totale	2010	2011	2012
Importo	413,0	186	124	103
%	100%	45%	30%	25%

Elaborazione Ance su dati Cipe

Di fatto, sarà quindi molto limitato l'effetto anticiclico del Piano.

Occorre inoltre evidenziare che lo stanziamento approvato dal Cipe permetterà di compensare, parzialmente, la progressiva diminuzione, in Finanziaria, delle risorse ordinarie per i Provveditorati (-111,6 milioni di euro¹ negli ultimi due anni, pari ad una riduzione del 39% tra il 2008 ed il 2010).

Dalle informazioni fornite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, i Provveditorati hanno ricevuto l'autorizzazione ad avviare effettivamente la prima parte del Piano, finanziata per 413 milioni di euro con delibera Cipe del 6 novembre 2009.

¹ Si tratta della riduzione complessiva registrata nelle Leggi Finanziarie per il 2009 ed il 2010. Nel 2009, sono state stanziati risorse per 143,4 milioni di euro e nel 2010 sono previsti stanziamenti per 112,6 milioni di euro a fronte di un livello medio di risorse stanziati in Legge Finanziarie pari a 183,8 milioni di euro nel biennio 2007-2008.

2- Ricostruzione in Abruzzo

167,7 milioni di euro risultano ad oggi disponibili per finanziare interventi di ricostruzione degli edifici pubblici e privati in Abruzzo.

3- Edilizia scolastica

La delibera Cipe n°3/2009 del 6 marzo 2009 indicava il 6 agosto 2009 come termine ultimo per la presentazione al Cipe del **programma per la messa in sicurezza degli edifici scolastici da un miliardo di euro**.

Una prima quota, pari a 226,4 milioni di euro, è stata assegnata dal CIPE per la ricostruzione di scuole in Abruzzo. Gli ulteriori 773,6 milioni di euro devono ancora essere assegnati a singoli interventi. La tempistica di presentazione della seconda parte del programma al Cipe non è ancora stata indicata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Oltre al programma da 1 miliardo di euro finanziato con risorse FAS, vi è il Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici, attuato nell'ambito della Legge Obiettivo. Si avviano alla conclusione i due programmi stralcio, finanziati per 489 milioni di euro nel 2004 e nel 2006. Ad oggi, risultano infatti attivati il 78% dei finanziamenti. Questo Piano straordinario è stato rifinanziato per **115 milioni di euro** con delibera Cipe n°114 del 18 dicembre 2008.

A questo proposito, occorre sottolineare che la Legge Finanziaria per il 2010 prevede che **entro gennaio 2010**, sia presentato un **piano stralcio**, finanziato con le risorse della delibera Cipe 114/2008 ed altri provvedimenti per un importo fino a 300 milioni di euro, **di interventi immediatamente cantierabili per la messa in sicurezza di edifici scolastici nelle varie Regioni**.

L'attribuzione dei finanziamenti dovrà avvenire con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze previa approvazione dell'elenco degli interventi da finanziare da parte delle Commissioni Parlamentari competenti (V "Bilancio, Tesoro, Programmazione" e VII "Cultura, Scienza, Istruzione").

4- Edilizia carceraria

Il Cipe del 31 luglio 2009 ha assegnato le risorse, pari a 200 M€, per 8 **interventi di costruzione di nuovi istituti penitenziari** (in Sardegna, Calabria, Emilia-Romagna, Veneto e Liguria) che rientrano nella competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Alcuni interventi (ad esempio in Sardegna) sono già stati oggetto di bando. In questo caso gli stanziamenti dovrebbero permettere di proseguire e concludere i lavori entro il 31 dicembre 2010.

Prima dell'avvio delle nuove realizzazioni (sia per il proseguimento di lavori in corso che per i nuovi interventi), deve essere emanato un DPCM relativo a tempi di realizzazione e quadri finanziari degli interventi che confermi anche il Capo del DAP, Franco Ionta, quale Commissario Straordinario.

Il DPCM deve essere proposto dal Ministero della giustizia, di concerto con Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dello Sviluppo Economico.

Sui tempi di attivazione di queste risorse (200 M€), già assegnate con delibera CIPE, incide in modo negativo la situazione relativa alla scarsa disponibilità di risorse di cassa del FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate).

Quadro di dettaglio degli interventi di edilizia carceraria

Valori in milioni di euro

Nuovi penitenziari	Importo	Tempi di realizzazione
Sassari (Sardegna)	46,0	dicembre 2010
Cagliari (Sardegna)	43,0	dicembre 2010
Tempio Pausania (Sardegna)	23,0	dicembre 2010
Oristano (Sardegna)	21,0	dicembre 2010
Rovigo (Veneto)	24,0	dicembre 2012
Reggio Calabria (Calabria)	21,5	dicembre 2012
Forlì (Emilia-Romagna)	20,0	dicembre 2012
Savona (Liguria) - I° lotto	1,5	30 mesi da consegna lavori
TOTALE	200,0	

Fonte: Elaborazione ANCE su Programma Carceri presentato il 27 aprile 2009 e delibera CIPE 31 luglio 2009

Da ultimo, si evidenzia che la Legge Finanziaria ha destinato 500 milioni di euro per la creazione di nuove strutture o l'aumento della capienza di quelle esistenti.

11 gennaio 2010